



Regione Lombardia
L'Assessore

Giunta Regionale
Sport e Politiche per i Giovani

N2 - 4° piano - Settore Rosso
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Tel. 026765.3023 Fax 026765.3477

www.sport.regione.lombardia.it

antonio_rossi@regione.lombardia.it

Principali realizzazioni in ambito sportivo – X Legislatura, anno 2013 (9/1/2014 intervento in VII Commissione Consiglio Regionale)

Introduzione

Nella parte iniziale della X legislatura le politiche per lo Sport promosse dall'Assessorato si sono sviluppate in linea con le priorità indicate dal Programma Regionale di Sviluppo, in un'ottica orientata a valorizzare il confronto e la condivisione con i principali stakeholders del settore. Infatti da subito, abbiamo dato il via alla road map "Voci dal Territorio", una serie di incontri sia in Assessorato, (circa 200 appuntamenti con operatori sportivi) sia in tutte le province della Lombardia con gli Assessorati provinciali allo sport ed i massimi rappresentanti delle più importanti realtà associative sportive locali. Da questa road map sono emerse criticità, proposte e suggerimenti che abbiamo esaminato e confrontato con gli obiettivi del Programma Regionale, programmando le future azioni e gli eventuali correttivi ai passati provvedimenti.

L'approccio adottato ha permesso di conseguire un risultato importante e assolutamente innovativo rispetto al passato, siamo riusciti a far sedere attorno ad un Tavolo tutti gli operatori che si occupano di sport in Lombardia riuscendo a concretizzare le azioni con la sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per lo sviluppo e rilancio dello sport in Lombardia: uno strumento di rilevanza strategica che da una parte costituisce il primo concreto risultato del nuovo corso politico e dall'altra rappresenta il punto di partenza per definire e coordinare i successivi interventi di promozione dello sport in Lombardia.

Questo strumento, certamente suscettibile di affinamento e ancora in fase di rodaggio, segna tuttavia in modo univoco il percorso operativo della legislatura ed appare ancor più utile per poter rispondere in modo efficace alle criticità poste dall'inasprimento dei vincoli di finanza pubblica, in quanto permetterà di favorire le sinergie e l'addizionalità e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Un ulteriore elemento sul quale si è ritenuto di focalizzare un forte impegno realizzativo già nei mesi scorsi, è quello dello sport nelle scuole, per sviluppare in massimo grado tutte le potenzialità educative, formative e di prevenzione che l'attività sportiva possiede in riferimento alle giovani generazioni. In tal senso, e sempre nel contesto partecipativo dell'accordo di programma quadro, ci si è mossi sia con un progetto volto a qualificare l'educazione fisica nelle scuole primarie, sia con un'iniziativa di miglioramento strutturale dell'impiantistica scolastica, anche al fine di permetterne un adeguato utilizzo in orario extra curricolare da parte di società sportive operanti sul territorio. Si è anche creato un primo collegamento con le Facoltà e i Corsi di laurea in Scienze Motorie presenti in Regione, mai attuato prima, che permetterà un loro coinvolgimento futuro e la realizzazione di un rapporto efficace tra l'Università ed il mondo del lavoro. Un esempio è appunto il progetto volto a qualificare l'educazione

fisica nella scuola primaria che, se fosse esteso a tutte le classi presenti in regione, avremmo la concreta possibilità di creare circa 600-700 posti di lavoro per i futuri laureati.

AdPQ per lo sviluppo e rilancio dello sport in Lombardia

In occasione dei numerosi incontri svolti presso l'Assessorato e sul territorio sono emerse proposte che sono poi state oggetto di confronto che ha portato il 13 settembre scorso, alla sottoscrizione dell'**Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo e rilancio dello Sport in Lombardia** per il triennio 2013-2015, con una dotazione finanziaria di circa **20 Meuro** (*DGR 668 del 13 Settembre 2013*).

Per la prima volta in modo organico **tutti gli interlocutori** del mondo dello sport presenti sul territorio regionale - CONI, CIP, USR, ANCI e UPL – si sono riuniti intorno a un tavolo e hanno condiviso un importante strumento di *governance* del sistema sportivo lombardo, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse disponibili e della costante condivisione. Sono convinto che investire sullo sport voglia dire, in primo luogo, migliorare la qualità della vita dei cittadini e fare prevenzione. Lo Sport non è un'attività secondaria, è uno dei pilastri fondamentali di intervento e di azione di questa Giunta regionale e la condivisione con il territorio ne è la dimostrazione concreta. Grazie a questo accordo innovativo, siamo stati capaci di coinvolgere, nel triennio 2013-2015, tutti gli attori sportivi lombardi.

L'Accordo di Programma si articola in quattro Assi denominati: 'Impiantistica sportiva', 'Lo sport nella scuola', 'Pratica sportiva come fattore di benessere, prevenzione e coesione sociale' e 'Verso Expo 2015'; segno tangibile di un'attenzione a 360 gradi verso il mondo sportivo, verso la promozione e la diffusione della pratica sportiva anche nel mondo della scuola e in vista di un collegamento stretto con Expo 2015, che rappresenta un grande volano di crescita.

Nell'ambito dell'**Asse 1 – Impiantistica sportiva** – sono state attivate le prime misure volte a riqualificare e ammodernare il patrimonio impiantistico esistente e nello specifico:

- ✓ Il bando a sportello dedicato agli investimenti sugli impianti di risalita per il rilancio dei **comprensori sciistici** (*DGR 147 del 17 Maggio 2013 e D.d.u.o. 11 giugno 2013 - n. 5059*), per complessivi **8 Meuro**, tuttora aperto. Ad oggi sono state ammesse e finanziate **15 domande**, per un importo di circa **3 Meuro**.
- ✓ Il bando dedicato alla **riqualificazione delle palestre scolastiche** (*Linee guida approvate con DGR 902 dell'8 novembre 2013 – bando approvato con decreto n. 12217 del 13/12/2013*), che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati a estendere l'utilizzo degli impianti anche al di fuori dell'orario di lezione, con una dotazione massima di **2,5 Meuro**. Il bando è stato pubblicato il 18 dicembre scorso e le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10 del 10 febbraio prossimo con chiusura entro e non oltre le ore 16,30 del 13 marzo.

In aggiunta a tali interventi realizzati nell'ambito dell'Asse 1 dell'AdPQ, nel corso del 2013, sono stati assegnati **oltre 4 Meuro** a valere sul bando dedicato alla **riqualificazione degli impianti sportivi di uso pubblico** (*DGR Approvazione criteri IX/4479 del 5 dicembre 2012 - Decreto Dirigenziale 12338 del 19 dicembre 2012*), attraverso l'erogazione di contributi in conto interessi, che permetteranno la realizzazione di opere per oltre **15 Meuro** (sono state accolte 33 domande).

Nell'ambito dell'**Asse 2 – Lo sport nella scuola** – particolarmente significativo è l'intervento volto a sostenere l'educazione fisica nelle scuole primarie lombarde (*DGR 859 del 25 Ottobre 2013*), attraverso l'affiancamento all'insegnante di esperti laureati in scienze motorie. Per questo intervento la Regione ha reso disponibili **1,3 Meuro**.

Il progetto, che vede la Lombardia apripista in ambito nazionale, è frutto di un confronto iniziale con il territorio e di un dialogo costruttivo con il Coni e l'Ufficio Scolastico Regionale. Sono state coinvolte, ad oggi, 5.004 classi in tutte le province lombarde (circa 125.000 bambini per ben 100.060 ore di lezione) e 366 esperti. Questi numeri raddoppieranno non appena il CONI ed il MIUR, nell'ottica della compartecipazione propria dell'Adpq, condivideranno, in questo unico progetto, le loro risorse destinate alla nostra regione.

In questo modo, durante l'attuale anno scolastico, le nostre scuole primarie, per oltre il 50% delle loro classi, potranno usufruire dell'esperto laureato in scienze motorie, per l'attività di educazione fisica in orario scolastico.

Un notevole passo avanti rispetto allo scorso anno dove il progetto pilota "alfabetizzazione motoria", sovvenzionato solo da CONI e Miur, aveva coperto il 13% della classi, ma soprattutto non l'intero territorio lombardo ma solo alcune province.

Non nascondo il sogno di estendere a tutti gli alunni della scuola primaria della regione questa lodevole ed importantissima iniziativa, immaginando i notevoli risvolti positivi su tutte le famiglie, sugli stili di vita e sulle condotte sociali delle future generazioni.

L'Asse 3, dedicato alla Pratica sportiva, ha visto la realizzazione dei seguenti interventi:

- ✓ Il nuovo bando per il sostegno alle **manifestazioni sportive**, con **criteri semplificati** (*DGR 802 dell'11 Ottobre 2013*) per un ammontare complessivo di **800.000 euro** (400.000 euro per il primo semestre 2014 e di ulteriori 400.000 euro per le iniziative in programma nel secondo semestre 2014). Sono pervenute 219 domande, attualmente in fase di istruttoria.
- ✓ **L'azione di valorizzazione dei Talenti sportivi** (*DGR 421 del 19 Luglio 2013*). Con tale intervento si è voluto dare un primo segnale a sostegno dei talenti sportivi lombardi, che ha visto anche la realizzazione di un evento dedicato, "Sport&Talent", tenutosi il 14 ottobre in Piazza Città di Lombardia.
- ✓ Infine, con il progetto Difesa in Rosa (*DGR 458 del 19 Luglio 2013*), realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità, nel mese di Settembre sono stati realizzati su tutto il territorio lombardo **corsi gratuiti di difesa personale** rivolti alle donne, con un intervento finanziario di **30.000 euro** e il coinvolgimento di 1200 partecipanti dai 16 anni in su.

Infine, all'interno dell'**Asse 4** dell'AdPQ, intitolato **Verso EXPO**, si colloca l'assiduo lavoro di collaborazione con il Comune di Milano finalizzato a mettere a punto un palinsesto di **eventi sportivi** da realizzarsi nei sei mesi della Manifestazione Universale, considerata la capacità attrattiva degli eventi sportivi internazionali.

Per quanto riguarda le attività sportive svolte in ambito montano e le azioni promosse per lo sviluppo e il rilancio dell'attrattività, anche in previsione dell'Expo, sono state realizzate importanti iniziative:

Censimento dei sentieri alpini lombardi

Al fine di giungere alla definizione di una situazione dettagliata, aggiornata e corretta della rete sentieristica alpina lombarda, la DG Sport e Politiche per i Giovani ha affidato a ERSAF un incarico per la realizzazione di un primo progetto denominato "Attività preliminari per la realizzazione del censimento dei sentieri alpini lombardi, finalizzata alla valorizzazione della rete escursionistica regionale e al miglioramento dell'accessibilità alle strutture alpinistiche, anche per la promozione del territorio in prospettiva di Expo 2015".

Sono stati inoltre individuati sei percorsi escursionistici pilota (uno per ciascuna provincia montana: SO, BG, BS, LC, CO,VA) che sono stati sottoposti ad un'attenta valutazione tecnico/qualitativa ai fini di una loro classificazione.

Complessivamente all'iniziativa sono stati destinati **67.000 euro**.

Sempre in ambito di attrattività della montagna, il 13 settembre scorso è stato approvato il progetto **Valorizzazione delle "Alte Vie" della Lombardia e primi interventi di sistemazione e messa in sicurezza**, in capo al Collegio regionale delle Guide Alpine (DGR 669 del 13 Settembre 2013), che ha consentito di individuare percorsi attrezzati (sentieri e ferrate) e percorsi "classici" ad alta frequentazione che necessitano di interventi di messa in sicurezza. In particolare, sono stati realizzati **11 percorsi sportivi all'aria aperta** in sei parchi regionali e la **riqualificazione di 13 ferrate** della Lombardia, con un impegno finanziario complessivo pari a circa **70 mila euro**.

Inoltre, nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 - **Progetto Vetta, "Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie e Alte quote"**, sono state realizzate le seguenti attività, per un importo complessivo di **200.000 euro**:

- ✓ Installazione della banda larga da satellite in 56 rifugi (3 in Provincia di Como, 18 in Provincia di Lecco, 35 in Provincia di Sondrio).
- ✓ Nuovo sito web www.rifugi.lombardia.it, disponibile anche come App per smart phone e tablet, scaricabile gratuitamente.
- ✓ Azioni di formazione (oltre 20 corsi) per i gestori dei rifugi su: qualità, HACCP, sicurezza, gastronomia, gestionale, informatica.
- ✓ Attività di promozione e comunicazione (Orobie Film Festival, DVD Un Mondo trovato!, film "Sulla via del Det" - Ragni di Lecco, Mappa Girarifugi 2012 e 2013).
- ✓ Progetto Run the Top, che ha visto la realizzazione di sei guide digitali (con percorso GPS) - in italiano, inglese e tedesco - scaricabili gratuitamente in pdf sul sito di RL e sul portale www.rifugi.lombardia.it, relative a 6 itinerari di corsa in montagna alla scoperta di 52 rifugi del territorio lombardo e svizzero.

Per quanto riguarda l'ospitalità di qualità in montagna si è concluso il progetto **Marchio di qualità "Q Ospitalità Italiana"** - promosso dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART) - realizzato in collaborazione con Unioncamere Lombardia nell'ambito dell'AdP Competitività, con un contributo complessivo di **66.000 euro** (pari al costo totale del progetto). 102 rifugi hanno ottenuto il marchio (97 per l'annualità 2013 e 5 per l'annualità 2014, pari complessivamente al 92.7% dei rifugi oggetto di verifica): 17 in Provincia di

Bergamo, 20 in Provincia di Brescia, 5 in Provincia di Como, 23 in Provincia di Lecco, 36 in Provincia di Sondrio, uno in Provincia di Varese.

Il 12 dicembre scorso è stato inoltre approvato dalla Giunta il Programma pluriennale di **formazione** per le **Guide Alpine** 2014/2016 (*DGR 1074 del 12.12.2013*), con una dotazione finanziaria complessiva 2014/2016, pari a **540 mila euro**, ed è ora in corso di attuazione il Programma pluriennale di formazione/aggiornamento per **maestri di sci** 2013/2015.

Il 18 dicembre scorso, in occasione di un evento al 39° piano di Palazzo Lombardia, sono stati consegnati i diplomi a **10 Guide alpine-maestri di alpinismo e a 9 aspiranti Guide alpine**, nuove qualificate risorse umane che consentono una fruizione della montagna in tutta sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

Infine, per quanto concerne gli interventi normativi, il 25 luglio scorso è stato approvato il **Regolamento regionale n. 2; "modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 10**, Promozione e tutela delle discipline sportive della montagna in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2002 n.26 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia (*DGR 309 del 127 giugno 2013 e DGR 467 del 25 luglio 2013*).